

## Il Naviglio torna a colorarsi Diecimila a Riviera Fiorita

Al corteo acqueo hanno partecipato un'ottantina di imbarcazioni storiche  
Martellato: «Soddisfatti per la presenza di tante famiglie con bambini»

**Il sindaco Dori**  
«È stato bello vedere  
la gente divertirsi  
dopo due anni»

STRA

Oltre 10 mila persone, ieri, hanno partecipato all'evento Riviera Fiorita che si è tenuto lungo il Naviglio del Brenta da Villa Pisani fino a Malcontenta poco distante da villa Foscari. Una manifestazione cominciata nel 1977. Ieri a Stra alla partenza del corteo acqueo che ricordava la visita del re di Francia in Riviera del Brenta nel 1574 c'erano un'ottantina di imbarcazioni. Hanno partecipato alla manifestazione anche i figuranti che hanno sfilato a Stra fra villa Pisani e villa Foscari Rosi. Alla partenza del corteo acqueo, c'erano circa 350 persone assiegate a Stra lungo le rive del canale che dà lì arriva a Fusina. Un corso d'acqua attorniato dalle secolari ville dei patrizi veneziani che usavano per lo più come luogo di villeggiatura estiva «Siamo riusciti» spiega Andrea Martellato presidente dell'Ogd ([organizzazione di gestione della destinazione](#)) della Riviera del Brenta e del Miranese «ad organizzare in poco tempo il

corteo acqueo con la partecipazione di circa una ottantina di imbarcazioni grazie alle associazioni remiere del territorio. Non siamo riusciti purtroppo a far partecipare al corteo le imbarcazioni che avevano sfilato domenica precedente alla Storica. La manifestazione ha coinvolto con tutte le manifestazioni collegate circa 10 mila persone. Certo meno delle 15 mila che mediamente c'erano prima della pandemia ma sicuramente però tante. Sulle Rive del Naviglio vista la bella giornata al passaggio delle imbarcazioni c'erano tante famiglie con bambini ma anche turisti che ammiravano le bellezze della Riviera del Brenta». Fino a qualche settimana fa il corteo acqueo non si sarebbe potuto fare a causa della siccità in cui versava il Naviglio. Da Stra a Mira infatti la navigazione era stata vietata a causa della secca: non si poteva transitare con i burchielli.

Dopo essere partito Stra il corteo ha raggiunto Fiesso, poi il centro di Dolo e villa Contarini dei Leoni a Mira dove i vogatanti e i partecipanti delle associazioni si sono fermati per poter rifocillarsi e pranzare nell'area di Riviera Silvio Trentin. Nel

primo pomeriggio sono ripartiti e si sono prima fermati prima ad Oriago in Piazza Mercato e verso le 17,45 a Malcontenta traguardo finale della manifestazione. Qualche malumore però c'è stato. Sui social sono scattate infatti le lamentele sul fatto che il corteo che era atteso a Piazza Mercato alle 16.30 è passato invece un'ora prima senza che, di fatto, molte persone che si erano organizzate per l'occasione potessero vederlo passare. Fra gli amministratori comunque la soddisfazione c'è: «Si è trattato» spiega il sindaco di Mira Marco Dori «di una bella giornata di festa preceduta il giorno prima da una bella iniziativa di pulizia delle rive che con i volontari e i 4 Comuni coinvolti abbiamo chiamato Riviera Pulita. È stato bello rivedere oggi tanta gente godere di una giornata come questa e divertirsi dopo 2 anni in cui purtroppo distanziamenti e limitazioni sono stati necessariamente la regola». Non sono mancate per l'occasione visite ad hoc in villa Widmann e villa Dei Leoni. Per i più intraprendenti e romantici poi sono stati organizzati giri in gondola sul canale a Fiesso, Stra e Mira. —

ALESSANDRO ABBADIR



Alcune immagini del corteo acqueo che ieri si è svolto lungo il Naviglio attraversando diversi centri bagnati dalle acque del canale, per farcelle le imbarcazioni delle associazioni remiere partecipanti hanno sfato sotto gli occhi delle persone giunte a godersi la manifestazione, che ricorda la visita del re di Francia in Riviera, assiegate lungo la riva per rivedere da vicino, sotto, un'altra imbarcazione

